

Dicembre 2021 - ANNO XXI

# Navicella nelle Valli



Associazione di volontariato Pro Salute Mentale Valtellina e Valchiavenna ODV

Via Carlo Cotta,1 – 23017 Morbegno (SO)

[www.navicella.org](http://www.navicella.org) – mail [info@navicella.org](mailto:info@navicella.org) – Tel 339/8989590 – 339/8988953 - 344/0870767

## Cari lettori

siamo a fine anno 2021 e piano piano stiamo riprendendo un po' di tranquillità, con la certezza che il periodo più nero della pandemia sia passato. Rispettando qualche regola fra non molto riprenderemo appieno tutte le attività di gruppo, anche se negli ultimi mesi abbiamo ricominciato a trovarci in sede il martedì pomeriggio, dando nuovamente visione della nostra bellissima vetrina con tanti libri per spunti di riflessione e di svago.

Noi tutti confidiamo nella possibilità di incrementare l'Associazione con nuovi volontari per ampliare e supportare al meglio le attività che tenacemente attuiamo: apertura e cura della Biblioteca, PassInsieme - Gruppo di cammino - e serate di informazione e formazione sul "come stare bene e prendersi cura di sé".

All'interno del nostro semestrale troverete notizie e fatti della vita associativa; ringraziandovi per l'attenzione che avrete nel leggerci AUGURO A VOI e a tutti i vostri cari Serene Feste ed un Anno 2022 che riesca a realizzare qualche piccolo desiderio o sogno...come si vuol chiamare

Presidente **Tiziana Gregori**

## Auguriamo a tutti i lettori Buon Natale e un sereno Anno Nuovo



allietati dalla stupenda visione del Parco Bivacco Roberto Rovedatti, tangibile segno di solidarietà, amicizia e gratuità; dell'aver cura dei nostri monti e offrire un rifugio sicuro a chi li percorre e li ama

## PENSIERI SU DI NOI

### RETROSPETTIVE...

#### **Incontri di formazione della Caritas tenuti a Tavernerio il 24 giugno 2000 e il 27 gennaio 2001**

Navicella era stata invitata, nel gennaio 2001, a descrivere: **“L’ intervento della vostra Associazione, al fianco delle famiglie, letto dal punto di vista della possibilità per loro di ricostruire una loro storia significativa con le persone a disagio”** Riteniamo interessante riproporre la riflessione presentata, a distanza di 20 anni, per aiutare tutti noi a sentirsi dentro il fluire di un cammino comune, ricco di esperienze diverse con le quali confrontarsi, da non dimenticare e da riscoprire...

“L’**Associazione Navicella** ha una storia che, cronologicamente, si snoda nell’arco di quasi quattro anni. Nasce dalla riflessione, dalla passione e dalla fede/fiducia di un gruppo di persone, e proprio da lì, dal pensiero che l’ha generata, inizia il fluire del suo tempo e la costruzione della sua Storia; cammino caratterizzato da una costante: la crescita nella ricerca della qualità dell’intervento, crescita a volte fluida, a volte faticosa, in certe aree appena abbozzata. Crescita che ha allargato la prospettiva, con un orientamento deciso della riflessione dall’ambito della malattia a quello sulla questione della Salute Mentale, come ad una questione che riguarda tutti, riguarda la qualità della vita. Storia e cammino di un gruppo associativo che vuole utilizzare la memoria storica che gli deriva dal percorso evolutivo dell’Associazione dei familiari -l’eredità- per essere solidale e aperto in modo nuovo, unendosi alla ricerca in atto, di forme e contenuti di un lavoro innovativo che - grande è la speranza- liberi energie e valori che abbiano una ricaduta benefica sulle storie personali, sia denso di significati e ben esemplifici il lavoro innovativo che si desidera attuare.

L’Associazione è, su questa strada, ai primi passi, e mi piace parlare di questa esperienza non teoricamente, ma con la voce di un familiare di un’altra Associazione **“La Svolta”** intervenuto a porgere la sua testimonianza nell’ambito del Corso di formazione sull’ Auto Mutuo Aiuto -A.M.A.- in atto a Sondrio, voce che ci trova in piena consonanza. Il familiare che ha intrapreso il percorso dell’ A.M.A. lo ha definito come ‘la risposta al grande bisogno di parlare ed esprimere sentimenti ed angoscia ad altre persone che vivevano i suoi stessi problemi’. Ha sentito che il confronto con le esperienze degli altri operava in lui una liberazione dal senso di frustrante paralisi procurata dal dolore e lo ha portato ad acquisire una maggiore sicurezza e forza a livello emozionale e pratico, nella gestione del disagio del familiare e nei rapporti con gli operatori dei Servizi.

Si è poi messo in moto un processo di verifica nella vita di coppia e familiare, un percorso faticoso che ha portato alla consapevolezza di poter fare molto, di avere risorse per vivere meglio come coppia e familiare di una persona in difficoltà. Il familiare ha potuto constatare che, nel gruppo di



Sede del Convegno: Padri Saveriani di Tavernerio  
via Urago 15 /tel. 42 60 07

**24 giugno 2000**  
Ore 15,30—20 con cena

**“Per la nostra salute mentale: continua un cammino...”**

Promossa dalla CARITAS in collaborazione con l’Associazione “IL BANDOLO”,  
il Convegno sarà strutturato come Seminario di lavoro, in particolare per i volontari che già offrono la loro collaborazione nell’ambito della sofferenza mentale. Vuole fare il punto sul cammino già fatto, offrire spunti di verifica personale e di gruppo, e infine prospettare orientamenti e impegni futuri, di formazione, di servizio e di sensibilizzazione per la comunità ecclesiale e civile.

- Interventi di rilievo:
- Don Annino Ronchini
- Dott. Carlo Viganò
- Gruppi di lavoro



Per arrivarci: Statale Como-Lecco / venendo da Como, al semaforo che precede la deviazione per Bergamo, a destra, subito dopo la cartiera Demolli, salire 400 m.

Confermare la partecipazione in Caritas o presso “Il Bando” entro giovedì 22 giugno: grazie!

Telefoni:  
Caritas: 031. 301320  
“Il Bando”: 031. 270111



A.M.A., più le persone si spogliano di travestimenti e maschere più si aiutano veramente e il Gruppo diventa un momento forte che dà sostegno e spinta. L'intensa testimonianza del familiare, oltre a contenere 'incarnati' i principi dello AMA, rende espliciti i significati più importanti relativi al benessere della vita, non solo delle persone che hanno una ferita profonda, ma di tutte le persone che vogliono interrogarsi sulla propria Salute Mentale! Come persona, prima ancora che come associata e volontaria, ho sentito 'risuonare' dentro di me le sue parole; risuonavano perché andavano a toccare bisogni profondi che devono essere soddisfatti per vivere in pienezza e compiutezza le nostre storie, le nostre vite.

Ci permettiamo leggere e sottolineare i **significati** della testimonianza. Sono: il senso dell'appartenenza, dell' "essere con" che dà sicurezza emotiva e determina i confini e l'investimento affettivo; questo appartenere è vivificato dalla profondità e dal coraggio di vivere l'esperienza della condivisione. Sono: la liberazione dall'angoscia paralizzante che fa partire il processo di accettazione, un'accettazione che mi piace chiamare 'pacificatrice', un processo faticoso - mai terminato - ma che sblocca energie congelate e libera le risorse, accresce la fiducia in se stessi e la stima di sé, che può portare poi la persona ad essere risorsa per altri e alla reciprocità dello scambio. Mi piacerebbe che i familiari dell'Associazione Navicella potessero rispondere come il familiare che ci ha raccontato la sua esperienza e che ha concluso dicendo come, da un percorso faticoso, di crescita," si possa arrivare ad essere persone più consapevoli, più sicure e vere, si giunga a ri-trovare e a vivere meglio, con più dignità, senza la continua delega agli altri per le proprie esigenze."

**Renata**

Don **Annino Ronchini** è per Navicella un caro amico! All'interno della Caritas Diocesana, da molti anni, è referente per l'Area della Salute Mentale. Noi di Navicella l'abbiamo incontrato in più occasioni partecipando a incontri di formazione e chiedendo la sua collaborazione per i nostri percorsi formativi. Lo ritroviamo -oggi- con grande affetto!



Qualche settimana fa Renata mi ha inviato un po' di materiale di vent'anni fa chiedendomi di scrivere un piccolo commento a quegli anni di impegno comune intorno alla salute mentale. Premetto che questo righe non hanno nulla di scientifico e forse non riguardano nemmeno direttamente il tema della salute mentale, sono semplicemente alcune riflessioni e, perché no, proposte, su questo tema per me pur sempre affascinante.

Anzitutto devo ringraziare Renata per il materiale che mi ha inviato. Leggendo il mio intervento e quello di altri amici, a un incontro residenziale organizzato dalla Caritas diocesana vent'anni fa, mi sono trovato davvero a fare un

salto indietro nella mia vita e a rivedere quegli anni (15, 20?) nei quali con amici, volontari, parenti e persone con disagio ci siamo occupati attivamente non tanto e non solo del disagio quanto della salute mentale, con un salto di campo che secondo me ha segnato un vero processo di liberazione.

Man mano procedeva l'impegno ci siamo accorti che era necessario tenere un livello alto di riflessione, e, soprattutto con la Caritas, ci siamo riusciti provando a proporre a tutta la città un nuovo modo di essere e di pensare più che un florilegio di diagnosi e di informazione pedante sulla "malattia". Abbiamo chiesto allora ai volontari (anche alla Navicella) di tenere un livello di formazione alto sviluppando quella che poi abbiamo chiamato "clinica del volontariato" e proponendo volontari "specialisti nella relazione".

Per me personalmente occuparmi di salute mentale ha rappresentato una tappa importante nella mia vita, ho dovuto guardarmi dentro e accettare quello che in un convegno al Paolo Pini abbiamo proposto a tutti: riflettere sul fatto che "da vicino nessuno è normale". Questo vuol dire accettare di vivere nel limite, e dentro il limite vivere nella maniera migliore, nello stesso tempo vivere con persone a disagio ci ha consentito di dare un significato concreto a quell'amore per la diversità del quale spesso si parla altrettanto poco si vive.

Adesso faccio altro, anche se quello che ho vissuto allora mi rimane costantemente dentro, qualche volta anche con una punta di nostalgia ... poi è arrivato il Covid ... **Annino Ronchini**

## PROGETTI E ATTIVITA'



### Una giornata da clown

Il bel Laboratorio di Clownerie, condotto da Marco Venuto, aperto a tutti ma soprattutto dedicato ai bambini, ha concluso in modo allegro e delicato il Progetto **SO-STARE NELL' ASCOLTO**. Nel cortile interno del Palazzo Pretorio a Morbegno che sa creare un'atmosfera raccolta, ma al tempo stesso 'a cielo aperto', circa 20 persone tra grandi e piccini, hanno potuto ritornare a stare insieme in modo divertente.

Con il naso rosso, tanti palloncini e giocando con le emozioni...è nata una scenetta vissuta dai bambini con tanta allegria e semplicità!. E anche i 'grandi' sono stati coinvolti e sollecitati ad 'alzarsi dalla sedia' per unirsi, tutti insieme, al grande gioco che la Clownerie sa creare!

E, senza accorgersi, un paio di ore sono trascorse...con il sapore di un ritorno alla normalità... \*

### Progetto XYZ coordinati in ogni direzione

Nell'anno in corso è stato approvato e finanziato da Regione Lombardia, all'interno del Bando Volontariato, un progetto importante, soprattutto per la varietà e la diversità dei soggetti che compongono la rete. E', infatti, un progetto di collaborazione tra sei Associazioni del nostro territorio:

**Associazione Navicella-Cooperativa "La Brega", APS C'entro, Fantamici OdV, Agathos, Genitori in rete e Ad Fontes.**

Le Associazioni, consapevoli di essere realtà con idee, risorse e attività molto diverse tra loro, si riconoscono un legame comune: tutte sono legate dall'attenzione per gli altri. In questo progetto vogliono offrire aiuto, ascolto, inclusività e benessere.

Navicella, per dare concretezza al tema dell'Ascolto promuoverà **Pronto chi parla?** un progetto di ascolto telefonico a favore del nostro territorio.

Tramite il Laboratorio creativo **Brevemente** della Cooperativa 'La brega' un bel gruppetto di persone, presso la sede di Navicella, sta lavorando alla predisposizione di **Libri tattili** che saranno fatti conoscere e proposti nelle nostre zone. Una offerta inclusiva e ricca di relazioni umane è **Andem a caminà!** che prevede escursioni per conoscere i numerosi luoghi della nostra provincia ricchi di bellezze naturalistiche e del paesaggio, con il supporto del Gruppo **PassInsieme** attivo e ricco di esperienza.

Patrizia ha partecipato all'uscita più recente con PassInsieme e ha voluto condividere con noi le sue impressioni: l'uscita è stata bella, era un anno e poco più che non partecipavo.



Per la mia situazione di difficoltà mi ero un po' chiusa: è stato bello ritrovare le amiche, soprattutto Chiara, con cui ho avuto modo di poterci rivedere in un'altra occasione! La giornata era bella, soliva, una delle ultime miti d'autunno. Ho avuto modo di incontrare una mia coetanea, Erminia, e di stare insieme sapendo che avevamo, da poco, festeggiato i coscritti. E' venuta anche Bianca, una mia cara amica, che mi ha sostenuto e stimolato nel cammino, incontrando a sua volta amicizie nuove che si sono proposte come guida a mete escursionistiche da poter fare insieme, per chi volesse. Ciao da Patrizia

## Una simpatica esperienza

Grazie alla mia duplice veste, associato di Ad Fontes e dell'Associazione Navicella, nel mese di settembre ho sperimentato un' esperienza molto interessante.

Nel Progetto **XYZ Coordinati in tutte le direzioni**, all'interno dell'azione coordinata da Ad Fontes (AP! Apertura partecipata) era inserito un percorso di alternanza scuola-lavoro (ora chiamato PCTO). Quattro studentesse che frequentano l'Istituto Turistico "P. Saraceno" di Morbegno e una del liceo Classico "G. Piazzi" di Sondrio, ad orari ben stabiliti e per otto ore al giorno, hanno trascorso tre settimane del mese di settembre a riposizionare ed etichettare una parte dei libri della Biblioteca del caro **Felice Rainoldi**, oltre che a riordinare opuscoli di diversa natura. Il compianto sacerdote aveva voluto donare i suoi libri all'Associazione Ad Fontes - da lui fondata assieme a Ugo Zecca (attuale Presidente) e a Rita Pezzola - proprio perché diventassero un bene e una occasione di crescita per tutti.

Il mio impegno è stato molto semplice e piacevole: essere una presenza adulta, essere lì a offrire suggerimenti, individuare le varie destinazioni - ad esempio - di brochure, opuscoli di devozione e preghiera, dispense di corsi ecc., che poi venivano sistemati ordinatamente, divisi per tipologia, in contenitori predisposti. Le studentesse sono anche state coinvolte nella traduzione in inglese, tedesco e francese dei pieghevoli, già esistenti, riguardanti luoghi storici e artistici di rilievo della città di Morbegno. Mi hanno espresso la loro meraviglia nel considerare l'imponente quantità di libri posseduti da don Felice e nell'apprendere che era un grande musicista e un compositore.



Mi hanno comunicato la loro ammirazione nel visitare il Palazzo Malacrida e il Santuario dell'Assunta.

Molti associati sono stati coinvolti in questa iniziativa, accanto anche alle docenti di riferimento (Maria Cristina Gusmeroli e Stefania Bottà). Io, in particolare, ho condiviso questo piacevole impegno con la socia e amica Maria, anch'ella molto felice della presenza di queste giovani motivate, brave e competenti e con tanta voglia di fare e fare bene! Le domande che mi ponevano erano per lo più domande che 'una nipote rivolge al nonno': mi è piaciuta questa identificazione come 'nonno' di tutte le ragazze, come una persona di casa!

**Giovanni**

**UN CORTILE DI  
PAROLE,  
IMMAGINI,  
SUONI**

Centro Culturale Felice Rainoldi  
6 NOVEMBRE 2021  
27 NOVEMBRE 2021  
4 DICEMBRE 2021  
ORE 15.00

Divertiamoci come "I musicanti di Brema"

Passiamo insieme alcuni momenti di lettura,  
musica ed esperienze artistiche ispirati dal  
racconto della fiaba dei fratelli Grimm

a cura di Anna Antonelli

SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE  
ATTRAVERSO UNO DEI SEGUENTI  
CONTATTI DI RIFERIMENTO:  
info@navicella.org  
info@adfontes.it  
tel. Navicella 344 0870 767

## I cortili musicali

Divertiamoci come " **I MUSICANTI DI BREMA**" è l'obiettivo di partenza del progetto : UN CORTILE DI PAROLE, IMMAGINI E SUONI promosso dal presidente Ugo Zecca dell'associazione culturale Felice Rainoldi , in collaborazione con Associazione Navicella. Ho conosciuto la realtà dell'associazione ' Ad Fontes' collaborando come volontaria all'interno della biblioteca .

Il desiderio di ripartire dopo le restrizioni dovute alla pandemia , ha fatto sì che il presidente dell'associazione culturale Ugo Zecca mi proponesse l'attivazione di un laboratorio con l'obiettivo di far ritrovare un piccolo gruppo di persone , con storie e vissuti diversi . L'attività è rivolta agli utenti dell'associazione Navicella , ai soci della associazione Ad Fontes e volontari delle rispettive associazioni . Con Ugo e Tiziana abbiamo attivato tre incontri con l'obiettivo di

incoraggiare l'espressione creativa propria del linguaggio teatrale attraverso giochi, esercizi fisici e vocali e drammatizzazioni .

La priorità è valorizzare le differenti personalità e le diverse abilità favorendo relazioni di reciproco sostegno e collaborazione verso la realizzazione di un obiettivo comune: rappresentare tutti insieme, con la voce e con il corpo, una storia.

Un laboratorio così inteso fatto a misura dove potersi incontrare, conoscere e relazionare attraverso il gioco del teatro. Il percorso tenderà a promuovere il benessere dei partecipanti soprattutto nelle situazioni di disagio.

A partire da un lavoro principalmente incentrato sulla consapevolezza del proprio corpo (in relazione allo spazio e alla presenza degli altri) i partecipanti saranno guidati, attraverso la drammatizzazione e le improvvisazioni, al lavoro sul testo e alla messa in scena di alcuni episodi .



travestimenti, i dialoghi, gli intermezzi musicali.



Sperimenteremo movimenti liberatori del corpo assumendo varie posture , con e senza la musica; giochi con la lettura del testo dei Musicanti di Brema ad alta voce anche con accompagnamento musicale fatto di individuali componimenti musicali, utilizzando tamburelli e triangoli.

I partecipanti verranno guidati alla creazione di alcune sequenze della storia attraverso i

**Anna Antonelli**



I più cordiali **Auguri** e un sentito **Grazie** da parte della Presidente di Navicella Tiziana Gregori e dal Presidente de 'La Brevia' Enrico Del Barba, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della nostra Provincia, **dottor Mario Ballantini**, per un pensionamento che sia ricco di anni sereni e laboriosi che gli riservino tante nuove esperienze e soddisfazioni

## **Tempo di... riordinamento**

Questi mesi di stop e chiusure forzate hanno suggerito un lavoro che spesso si rimanda nel tempo... si, dai, lo faremo... E l'**archivio** delle iniziative di Navicella- che si è man mano costruito, esposto in bellavista e consultabile- finalmente è stato rivisto con l'intento di riscoprirlo e valorizzarlo .Ed è stato veramente un viaggio nel tempo, ormai alla soglia del 25esimo anno di attività associativa, che ha suscitato una folla di pensieri e sentimenti. Ricordi legati ai primi anni di attività con l'entusiasmo di presentarsi al territorio proponendo Corsi di informazione e sensibilizzazione con relatori qualificati, a partire da Morbegno per poi, negli anni, portare avanti un lavoro di crescita nelle altre zone della Provincia, con l'intento di realizzare lo Statuto della Associazione: **Pro Salute Mentale Valtellina e Valchiavenna!**

Aprire e sfogliare i faldoni ha risvegliato esperienze vissute, da Chiavenna a Livigno: corsi di formazione, momenti di festa, passeggiate ed escursioni, riunioni di programmazione, viaggi di formazione extra provinciali...Citiamo, a titolo rappresentativo, il lungo e cordiale rapporto con il Convegno annuale di Trento, **Le Parole Ritrovate** che ha ospitato un nutrito numero di associati. Dalle 'carte dell'archivio' oltre l'ammirazione per tutto il lavoro e l'impegno che manifestano, scaturisce uno stimolo a ripartire con rinnovato slancio e fiducia!

P.S. Un paio di faldoni hanno attirato la nostra curiosità: raccolgono parecchie poesie e scritti...  
Proponiamo alla lettura una **poesia di Mauro**, un caro amico di Navicella

*Elevata la tua cultura maestra  
un magnete che attira la mia attenzione  
ma quanto ho detto è del tutto opinabile  
io ho il mio bagaglio culturale  
fermo a un diploma di terza media  
e con ciò ho detto tutto  
ma quando mi prende la fantasia  
apro davanti a me un'autostrada  
e comincio il viaggio  
a tutta velocità  
senza osservare limiti o divieti  
per provare qualsiasi emozione.  
Perché le parole sono nude  
e a me piace vestirle  
con una penna e un foglio  
è un fascino onesto ma orgoglioso  
scrivere poesie e metterle al mondo  
(21 settembre 2006)*



## Presepi 2021

**Fratelli tutti** di Papa Francesco ha un sottotitolo: Enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale. Ispirato e immerso nella spiritualità francescana è decisamente uno scritto universale, fortemente umano. E' un libro da 'tenere sul comodino', da leggere in famiglia. Una lettura da condividere specie in questo periodo ancora colmo di incertezza e ansia. Con questi pensieri e sentimenti abbiamo scelto di incorniciare il presepe,



all'esterno della sede associativa, con un **mondo** raffigurante tante situazioni di indigenza e marginalità generate dalla 'cultura dell'indifferenza e dello scarto'. E, in una mescolanza significativa, abbiamo rappresentato scene e persone che operano concretamente per generare aiuto, che agiscono in prima persona per creare una vera fraternità.

### **Ponpon**

Presepe a Morbegno, in via Garibaldi, che evoca ricordi d'infanzia, libri di fiabe invernali, bambini imbacuccati con guanti e sciarpe...e tanti ponpon! Suggerisce calore, protezione e fantasia... Il progetto del presepe è stato realizzato nel periodo del lock down, presso la Comunità di Traona, dove tante mani, utilizzando materiale riciclato hanno creato questi ponpon, che sono diventati poi semplici personaggi che raccontano una delle tante storie di Natale.

\*

## 19 Novembre... **AUGURI**

Una data importante, il settantacinquesimo compleanno! Ti rinnoviamo, tutti noi di 'Navicella' e della Cooperativa 'La Breva', i più affettuosi AUGURI con la nostra grande contentezza nel vederti tornato a 'trafegà' sia in sede della Associazione sia nel tuo ruolo di Presidente de "La Breva"

*UN ABBRACCIO*



## SUGGERIMENTI



Un libro, a dir poco, spiazzante... una autobiografia, a dir poco, coraggiosa! Simona Vinci si immerge nella propria paura e cerca un linguaggio per confessarla. L'ansia, il panico, la depressione spesso restano muti, chi li vive si sente separato dagli altri e incapace di chiedere aiuto. L'Autrice esprime la sua ferrea certezza: è solo accettando di «rifugiarsi nel mondo» e di condividere la propria esperienza che si sopravvive. Sin dalle prime pagine del libro ci si meraviglia per l'ardimento che dimostra l'autrice, nell'offrire un racconto di sé così viscerale: scavando dentro sé stessa ci dona uno specchio in cui rifletterci. Il commento che accompagna il retro del libro è particolarmente efficace: "Poche volte come in questo libro il dolore diventa carne viva e incandescente, racconto sincero di un'esperienza che nasce autobiografica e si fa subito universale". \*

### *Ringraziamo caldamente*

*tutte le persone che hanno collaborato all'uscita di questa edizione!*

**E' possibile ricevere 'Navicella nelle valli' tramite e-mail: contattate l'Associazione!**

L'Associazione Navicella opera, a livello provinciale, per **promuovere la salute mentale** e buone cure, per tutti, nel territorio. Si propone di diffondere una cultura della corresponsabilità sulla salute mentale, quale bene comune che richiede l'impegno di tutti.

Se ritieni queste finalità valide e condivisibili ti indichiamo come puoi sostenere e collaborare con l'Associazione:

- approfondire la sua conoscenza
- offrire una collaborazione personale (anche minima)
- fare una donazione (anche minima)
- **diventare socio con la quota annuale di 20 euro, per un sostegno più continuativo**
- devolvere il 5X1000 nella dichiarazione dei redditi: codice fiscale Navicella 91005670145

**GRAZIE!**

Il nostro indirizzo: Navicella - Via Carlo Cotta, 1 Morbegno 23017 (Sondrio)

e-mail: [info@navicella.org](mailto:info@navicella.org) - **FB:** Associazione "Navicella" Cooperativa "La Breva"

sito Web: [www.navicella.org](http://www.navicella.org)

Per donazioni utilizzare i seguenti Istituti:

Banca popolare di Sondrio IT 70 W 05696 52230000014100x21

Credito Valtellinese IT 53 O 05216 52230000000001251

Periodico di informazione stampato in proprio